



Servizi attivati/Incrementati		PARAMETRI DI VALUTAZIONE SU BASE ANNUALE Valori da 1 (min) a 10 (max)					
Descrizione sintetica del servizio	Atto/documentazione di costituzione e/o attivazione/incremento del servizio	1) Impegno richiesto: Valutazione dello spessore e della rilevanza dell'azione dirigenziale	2. Innovatività: Attività innovative da dedicare riguardo ai nuovi servizi attivati	3. Rilevanza esterna ed interna: Rilevanza oggettiva in termini di efficacia ed efficienza del servizio	4. Coinvolgimento dei fattori e delle risorse: coinvolgimento delle risorse materiali, umane e finanziarie da impiegare	5. Valore strategico: Il livello strategico del servizio attivato in relazione agli obiettivi da conseguire	Peso attribuito: media parametri di valutazione
<p>Transizione digitale. A partire dal 2017 il sistema camerale ha istituito i PID (Punti Impresa Digitale), strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori economici; nel 2019 si è deciso di procedere ad un ampliamento della rete degli sportelli PID sul territorio provinciale individuando - tramite bando di cofinanziamento - specifici soggetti disposti ad assumere per conto dell'ente camerale sportelli PID decentrati e realizzare al loro interno anche specifiche attività di disseminazione/sensibilizzazione sui temi del digitale; l'iniziativa Sportelli PID decentrati è stata successivamente confermata anche per le annualità successive. La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025 approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 31/10/2024 ha ribadito l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle reti territoriali dei Punti Impresa Digitale al fine di: implementare la diffusione degli strumenti e servizi di digitalizzazione per le imprese offerti dal sistema camerale; fornire orientamento, assistenza e strumenti per supportare le imprese nella transizione digitale e verso le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale; promuovere momenti di confronto e approfondimento sul digital marketing, cybersecurity e le tecnologie di frontiera come l'intelligenza artificiale e la blockchain.</p>	<p>Piano Nazionale Impresa 4.0; D.M. 22 maggio 2017; Deliberazione di Giunta n. 14/2017 approva la realizzazione del progetto "Punto Impresa Digitale (PID)"; Deliberazione di Giunta n. 124/2019 Bando per la selezione di soggetti e proposte per la realizzazione di attività di Sportello decentrato PID; il Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 31/10/2024 riconferma l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle reti territoriali dei Punti Impresa Digitale.</p>	4	5	7	6	7	5,8
<p>Sviluppo e competitività delle imprese. Nel 2020, la Camera ha elaborato le linee guida del "Bando per la selezione di soggetti e proposte per la realizzazione di attività di Sportello decentrato MENTORE per conto della Camera di Commercio di Padova per soggetti operanti nel territorio della provincia da realizzarsi in convenzione e cofinanziamento con l'ente camerale; da quella data è stato pianificato ed esteso a tutto il territorio - attraverso l'attivazione di sportelli decentrati - il Progetto Mentore per orientare e facilitare le imprese in difficoltà economica e operativa a causa dell'emergenza da COVID-19. In particolare il progetto prevedeva un'attività orientativa/informativa relativamente a: interpretazione delle norme pubblicate a seguito dell'emergenza; segnalazione dei servizi di supporto psicologico attivi; monitoraggio delle problematiche legate al tema della legalità; informazione sugli strumenti di composizione della crisi, sulle iniziative nazionali, regionali e locali attivate per fronteggiare la crisi economica derivante dall'emergenza; sui programmi di formazione finalizzati al miglioramento della performance e della competitività dell'impresa. L'iniziativa è stata quindi sempre riconfermata negli anni successivi quando, superata l'emergenza pandemica, gli sportelli Mentore decentrati hanno assunto via via la funzione di offrire un sostegno mirato alla formazione aziendale, promuovendo una maggiore competitività nel contesto economico attuale. La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025 approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 31/10/2024 ha ribadito l'obiettivo di valorizzare le attività degli sportelli decentrati del progetto Mentore in collaborazione con le associazioni di categoria, per supportare la competitività delle imprese attraverso accesso al credito, formazione, gestione risorse umane e gli strumenti messi a disposizione dal Codice della crisi e dell'insolvenza.</p>	<p>Con Deliberazione di Giunta n. 116/2020 sono state approvate le linee guida del "Bando per la selezione di soggetti e proposte per la realizzazione di attività di Sportello decentrato MENTORE. Con deliberazione n. 34/2022 la Giunta ha individuato i criteri per permettere al Dirigente competente di adottare il necessario bando per procedere nella selezione di soggetti attuatori con i quali realizzare - attraverso apposito cofinanziamento - specifiche attività finalizzate alla informazione e primo orientamento nonché la realizzazione/offerta di servizi gratuiti - anche digitali - per supportare le imprese verso una loro maggiore competitività attraverso l'individuazione di nuove opportunità di mercato, il miglioramento della consapevolezza sul proprio stato economico-finanziario, la raccolta di informazioni su bandi e altre opportunità, la capacità di migliorare il proprio accesso al credito, da realizzare istituendo sportelli decentrati MENTORE. Annualmente sono stati adottati i bandi per la selezione dei soggetti attuatori. Il Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 31/10/2024 riconferma l'obiettivo di valorizzare le attività degli sportelli decentrati del progetto Mentore in collaborazione con le associazioni di categoria, per supportare la competitività delle imprese attraverso accesso al credito, formazione, gestione risorse umane e gli strumenti messi a disposizione dal Codice della crisi e dell'insolvenza.</p>	4	5	7	6	7	5,8
<p>Azioni realizzate per la valorizzazione e riqualificazione degli immobili camerale. (obiettivo strategico) Con la Delibera n. 153/2019 e seguenti è stato tracciato un progetto complessivo di riorganizzazione delle proprietà immobiliari camerale comprendente un piano di ristrutturazione e valorizzazione delle proprietà in via Masini e del palazzo di Piazza Insurrezione, rinunciando definitivamente al progetto di vendita della sede. Negli anni 2020-2022 è stato progettato e realizzato l'intervento di completamento dell'immobile al grezzo di Via Masini (piano terra) destinato a Le Village. Dall'aprile del 2022 è stata avviata la progettazione della ristrutturazione di un immobile sito in via Masini (acquisto nel 2021) per essere destinato in locazione alla società Parco Scientifico Galileo per la Scuola Italiana di Design. I lavori sono conclusi nel mese di luglio 2025. Contemporaneamente in questi anni è stata avviata la progettazione per una riqualificazione energetica del palazzo di Piazza Insurrezione. E' stato avviato nel 2020 con urgenza l'intervento di ristrutturazione della volta di copertura del salona al piano terra, concluso nello stesso anno. A seguito di una prima progettazione preliminare che prevedeva esclusivamente interventi impiantistici (completata nel 2021), nel novembre del 2022 (DG 178/2022) la Giunta stabiliva di procedere con la progettazione di una diversa collocazione degli uffici all'interno del palazzo di Piazza Insurrezione al fine di consentire lo svuotamento del piano terra e avviare lo studio del progetto di valorizzazione del salona da destinare a fini commerciali/culturali/espositivi. Da ciò ne è derivata la necessità di rivedere completamente la progettazione in chiave energetica al fine di rendere l'immobile rispondente alle nuove esigenze. Nel corso del 2024 e 2025 sono stati gestiti, con il supporto della in-house TecnoServiceCamere, i dialoghi con Vigili del Fuoco e Soprintendenza al fine di ottenere un assenso preventivo alla nuova progettazione (tuttora in corso). Nell'ambito di questo progetto sono state acquisite da TecnoServiceCamere alcune ipotesi di alternative progettuali per la ristrutturazione della sala covigni. La dirigenza ha presidiato e supportato gli interventi svolgendo il ruolo di RUP e gestendo il continuo dialogo con i progettisti e la direzione lavori di TecnoServiceCamere da un lato e i soggetti futuri conduttori dall'altro, per fare in modo che gli interventi rispondessero alle esigenze della destinazione d'uso concordata e agli obiettivi dell'ente camerale.</p>	<p>Delibera n. 153/2019 approvazione progetto complessivo di interventi sulle proprietà immobiliari. Per l'intervento di ristrutturazione Le Village sono stati adottati i seguenti atti principali: DG 133/2020, 170/2020, 11/2021, 56/2021, 92/2021, - DP 1/2021 - DDAC 510/2020, 36/2021, 17/2021, 256/2021, 389/2021, 406/2021, 170/2022, 216/2022, 387/2022, 415/2022, 416/2022, 435/2022, 458/2022, 630/2022, 19/2023. Per l'intervento di ristrutturazione della Scuola Italiana di Design sono stati adottati i seguenti atti principali: DG 177/2022, 91/2023 - DDAC 173/2022, 18/2023, 60/2023, 39/2024, 25/2025, 40/2025, 56/2025, 58/2025. Per il progetto di ristrutturazione della sede camerale sono stati adottati i seguenti atti principali: DG 4/2020, 178/2022, 3/2025 - DDAC 387/2018, 511/2018, 42/2019, 459/2019, 248/2020, 92/2023, 74/2024, 24/2025.</p>	8	5	8	9	8	7,6
<p>Ottimizzazione della gestione delle risorse economico finanziarie. Dal 2019 è stato avviato un percorso di aggiornamento del sistema contabile e di gestione degli incassi. Nel 2018 sono state gestite le attività propedeutiche per sostituire il sistema di contabilità DRACLE, ormai vetusto, con l'applicativo CON2 di Infocamere, avvenuto con decorrenza gennaio 2019. La Camera di Padova è stata tra le prime ad adottare il nuovo sistema contabile. Nel novembre 2021 è stato sostituito l'istituto cassiere (Banca Intesa) con il servizio di tesoreria di Infocamere gestito dall'istituto di pagamento IConto. L'operazione è stata possibile adottando un adeguamento di alcune procedure, trattandosi di un istituto di pagamento che gestisce solo operazioni di incassi e pagamenti senza l'ausilio di sportelli bancari. La Camera di Padova è stata tra le prime camere a servirsi di IConto. Con l'entrata in vigore di normative nazionali che imponevano versamenti elettronici alla Pubblica Amministrazione tramite il sistema PagoPA, a decorrere dai primi mesi del 2022 è stato implementato l'utilizzo degli incassi tramite interfaccia MOPA di Infocamere, preceduta da attività di formazione agli uffici e supporto delle attività di incasso dei diritti di segreteria e tariffe camerale. Le procedure sono state nel tempo affinate grazie ad un continuo dialogo fra gli uffici coinvolti, la ragioneria camerale e Infocamere con il presidio e supporto del Dirigente contabile. Sono tutt'ora in corso scambi informativi con Infocamere per ottimizzare ulteriormente le procedure e gli applicati in uso.</p>	<p>Art. 65 del d.lgs. 217/2017 (aggiornato dal Decreto Semplificazioni DI 76/2020) dal febbraio 2021 i pagamenti dei servizi possono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA Ordine di Servizio n. 19/2022 Ordine di Servizio n. 3/2025 DDAC 385/2021 DDAC 67/2024</p>	4	6	6	5	5	5,2
<p>Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture in entrata. La dirigenza ha presidiato e supportato gli uffici che acquistano servizi e forniture nell'attivazione di tutte le migliori soluzioni per garantire il pagamento delle fatture nei tempi previsti dalla legge (30 giorni)</p>	<p>D.LGS 231/2022 Legge 161/2014 art. 24 comma 1 D.L. 13/2023 art. 4-bis comma 2, convertito con Legge 41/2023</p>	3	3	6	5	6	4,6



Servizi attivati/Incrementati		PARAMETRI DI VALUTAZIONE SU BASE ANNUALE Valori da 1 (min) a 10 (max)						
Descrizione sintetica del servizio	Atto/documentazione di costituzione e/o attivazione/incremento del servizio	1) Impegno richiesto: Valutazione dello spessore e della rilevanza dell'azione dirigenziale	2. Innovatività: Attività innovative da dedicare riguardo ai nuovi servizi attivati	3. Rilevanza esterna ed interna: Rilevanza oggettiva in termini di efficacia ed efficienza del servizio	4. Coinvolgimento dei fattori e delle risorse: coinvolgimento delle risorse materiali, umane e finanziarie da impiegare	5. Valore strategico: Il livello strategico del servizio attivato in relazione agli obiettivi da conseguire	Peso attribuito: media parametri di valutazione	
6	Promozione e sviluppo del servizio di Composizione Negoziata della Crisi di Impresa	La dirigenza ha organizzato gli uffici destinati a fornire il servizio di Composizione negoziata della crisi d'impresa assegnato alle Camere di Commercio a decorrere da novembre 2021, assicurandone l'adozione dei vari provvedimenti (valutazione e sospensione istanze, inoltro alla commissione regionale per la nomina dell'esperto, coordinamento con il Registro Imprese per l'iscrizione delle misure protettive e sospenso, provvedimento finale di archiviazione) nel rispetto degli stretti tempi previsti dal D. Lgs. 14/2019.	6	7	8	5	6	6,4
7	Digitalizzazione dei servizi camerali offerti all'utenza del Registro delle Imprese e ottimizzazione dei processi di evasione delle pratiche	Sviluppo di soluzioni digitali per favorire il dialogo con l'utenza (sportelli digitali diritto annuale, richiesta certificati ed elenchi). Ottimizzazione dei processi e presidio dei gestionali volti a favorire la massima tempestività nell'evasione delle pratiche di iscrizione al Registro delle Imprese ed il rispetto dei tempi previsti dalla normativa (art. 11 c. 8 del DPR n.581 del 1995).	6	6	7	7	7	6,6
8	<p>Sviluppo e competitività delle imprese. Ad aprile 2025 la Giunta ha approvato l'avvio del progetto DIVE, acronimo di Driving Innovation for Veneto's Economy, con l'obiettivo di rilanciare l'economia regionale rendendola più competitiva nel contesto dell'economia della conoscenza e ben inserita all'interno del contesto legato al progetto "Padova Hub Metropolitano 2030.</p> <p>Le azioni previste nell'ambito di DIVE si possono riassumere nelle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrazione del capitale umano: un sistema integrato di azioni per trattenere, formare e attrarre talenti attraverso programmi esperienziali, job school orientate al lavoro reale, percorsi di accompagnamento e contaminazione tra università e imprese. L'obiettivo è costruire una comunità di innovatori in grado di incidere direttamente sulla trasformazione economica del territorio. • Scuola di Impresa: la seconda azione ha al centro la formazione di una nuova cultura imprenditoriale all'altezza della sfida posta dall'economia della conoscenza, in cui le imprese che competono lungo le nuove catene globali del valore sono quelle capaci di generare, gestire e trattenere conoscenza complessa. Si propone la nascita di una Scuola di impresa avanzata, incentrata sulla creazione di imprese deep-tech, sulla gestione dell'innovazione, sull'internazionalizzazione e sull'uso strategico delle tecnologie emergenti. La scuola sarà strettamente connessa con i dipartimenti STEM – arricchiti dalla dimensione umanistica e creativa delle arti – con le aziende leader del territorio e con i centri di trasferimento tecnologico. Un approccio basato su STIMA (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Arte), che riconosce il valore dell'innovazione non solo come progresso tecnico, ma anche come contaminazione tra i saperi tecnologici e umanistici. Il suo scopo è generare una nuova classe imprenditoriale, capace di creare valore nei settori strategici del futuro: intelligenza artificiale, green tech, space economy, scienze della vita e tutto quello che riguarda il Deep Tech; • Acceleratore diffuso: il terzo pilastro è quello dell'Acceleratore diffuso, ovvero una rete di luoghi di co-innovazione dove startup, piccole e medie imprese innovative e tecnologiche, imprese manifatturiere e università collaborano direttamente su progetti concreti. Un'idea che parte dalla constatazione che nel Nordest l'innovazione non può essere centralizzata, perché il tessuto produttivo è fatto di piccole e medie imprese distribuite. Aziende spesso eccellenti nella produzione ma fragili nelle competenze manageriali, digitali e finanziarie: per colmare questo gap si propone di portare l'innovazione là dove si crea il valore, nei capannoni, nelle filiere, nei distretti. <p>Le piccole e medie imprese diventano luoghi di sperimentazione e test di nuove tecnologie, mentre le startup trovano contesti reali dove crescere e validare le propri soluzioni. Si attiva così una forma virtuosa di open innovation che connette il potenziale creativo delle nuove generazioni con il know-how produttivo delle imprese consolidate.</p>	Deliberazione di Giunta n.59 del 24/04/2025	7	7	8	5	8	7

TOTALE

VALORI DELL'INDICATORE DA UTILIZZARE COME PESO

Il peso che viene assegnato, secondo la scala di valori indicata, esprime l'incidenza del nuovo servizio/attività attivato sulla complessiva gestione della struttura in termini di impegno, attività da dedicare,

Valori	Impegno richiesto: Valutazione dello spessore e della rilevanza dell'azione dirigenziale	Innovatività: Attività innovative da dedicare riguardo ai nuovi servizi attivati	Rilevanza esterna ed interna: Rilevanza oggettiva in termini di efficacia ed efficienza del servizio	Coinvolgimento dei fattori e delle risorse: coinvolgimento delle risorse materiali, umane e finanziarie da impiegare	Valore strategico: Il livello strategico del servizio attivato in relazione agli obiettivi da conseguire
Minima incidenza: fino a punti 2	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato di un lieve impegno in termini di necessità di riorganizzazione della struttura e gestione del nuovo	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato in misura lieve di processi/modalità innovative	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività risponde in misura lieve a obiettivi di efficacia ed efficienza	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività richiede la gestione di risorse molto esigue minime (umane – finanziarie – strumentali)	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività rientra in misura ridotta negli obiettivi strategici dell'Ente
Limitata incidenza: da 2,1 fino a punti 4	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato di un limitato impegno in termini di necessità di riorganizzazione della struttura e gestione del nuovo	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato in misura limitata di processi/modalità innovative	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività risponde in misura limitata a obiettivi di efficacia ed efficienza	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività richiede la gestione di risorse contenute (umane – finanziarie – strumentali)	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività rientra in misura limitata negli obiettivi strategici dell'Ente
Significativa incidenza: da 4,1 fino a punti 6	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato di un sensibile impegno in termini di necessità di riorganizzazione della struttura e gestione del nuovo	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato in misura sensibile di processi/modalità innovative	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività risponde in misura sensibile a obiettivi di efficacia ed efficienza	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività richiede la gestione di risorse apprezzabili (umane – finanziarie – strumentali)	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività rientra in misura sensibile negli obiettivi strategici dell'Ente
Rilevante incidenza: da 6,1 fino a punti 8	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato di un rilevante impegno in termini di necessità di riorganizzazione della struttura e gestione del nuovo	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato in misura rilevante di processi/modalità innovative	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività risponde in misura rilevante a obiettivi di efficacia ed efficienza	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività richiede la gestione di rilevanti risorse (umane – finanziarie – strumentali)	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività rientra in misura rilevante negli obiettivi strategici dell'Ente
Elevata incidenza: da 8,1 fino a punti 10	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato di un elevato impegno in termini di necessità di riorganizzazione della struttura e gestione del nuovo	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività ha necessitato in misura elevata di processi/modalità innovative	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività risponde in misura elevata a obiettivi di efficacia ed efficienza	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività richiede la gestione di elevate risorse (umane – finanziarie – strumentali)	l'attivazione e/o l'incremento del nuovo servizio/attività rientra in misura elevata negli obiettivi strategici dell'Ente